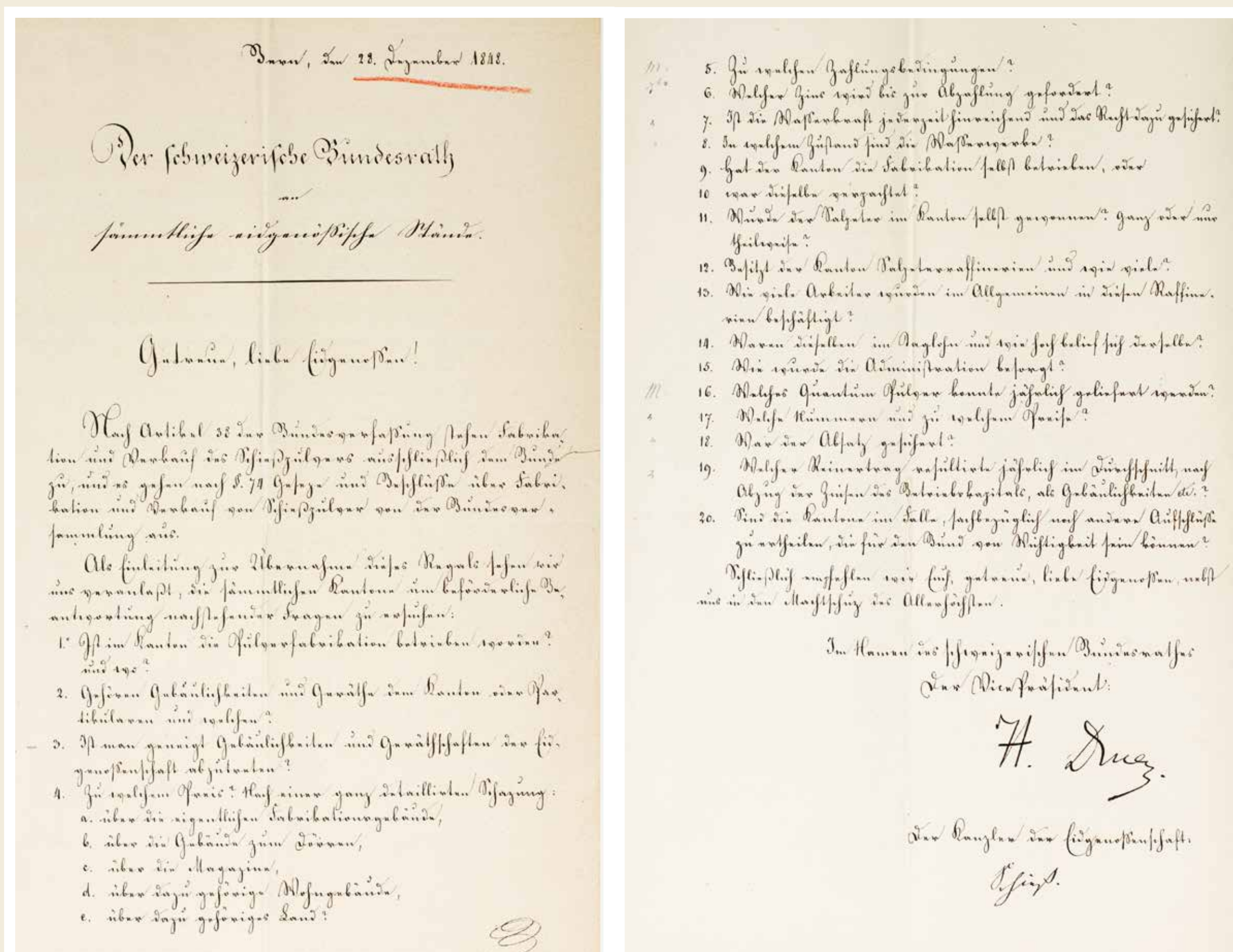


UN ARTICOLO ESPLOSIVO: IL DIRITTO REGALE DELLA POLVERE DA SPARO

La nuova Costituzione federale conferì alla Confederazione il diritto esclusivo di fabbricare e vendere la polvere da sparo. Le misure per la relativa attuazione seguirono molto presto. Già nel dicembre 1848, il Consiglio federale sottopose ai Cantoni un ampio questionario concernente la produzione di polveri esplosive. Nei Grigioni esisteva un solo impianto: il polverificio di Coira, fondato nel 1842 da Peter Theodor Marin (1818-1864). La Confederazione era interessata, come per le dogane e la posta, a rilevare gli impianti di Marin lasciando, tutt'al più, che il giovane imprenditore continuasse a gestirli in affitto o su licenza. L'Amministrazione federale costruì impianti di produzione propri solo in un secondo momento.

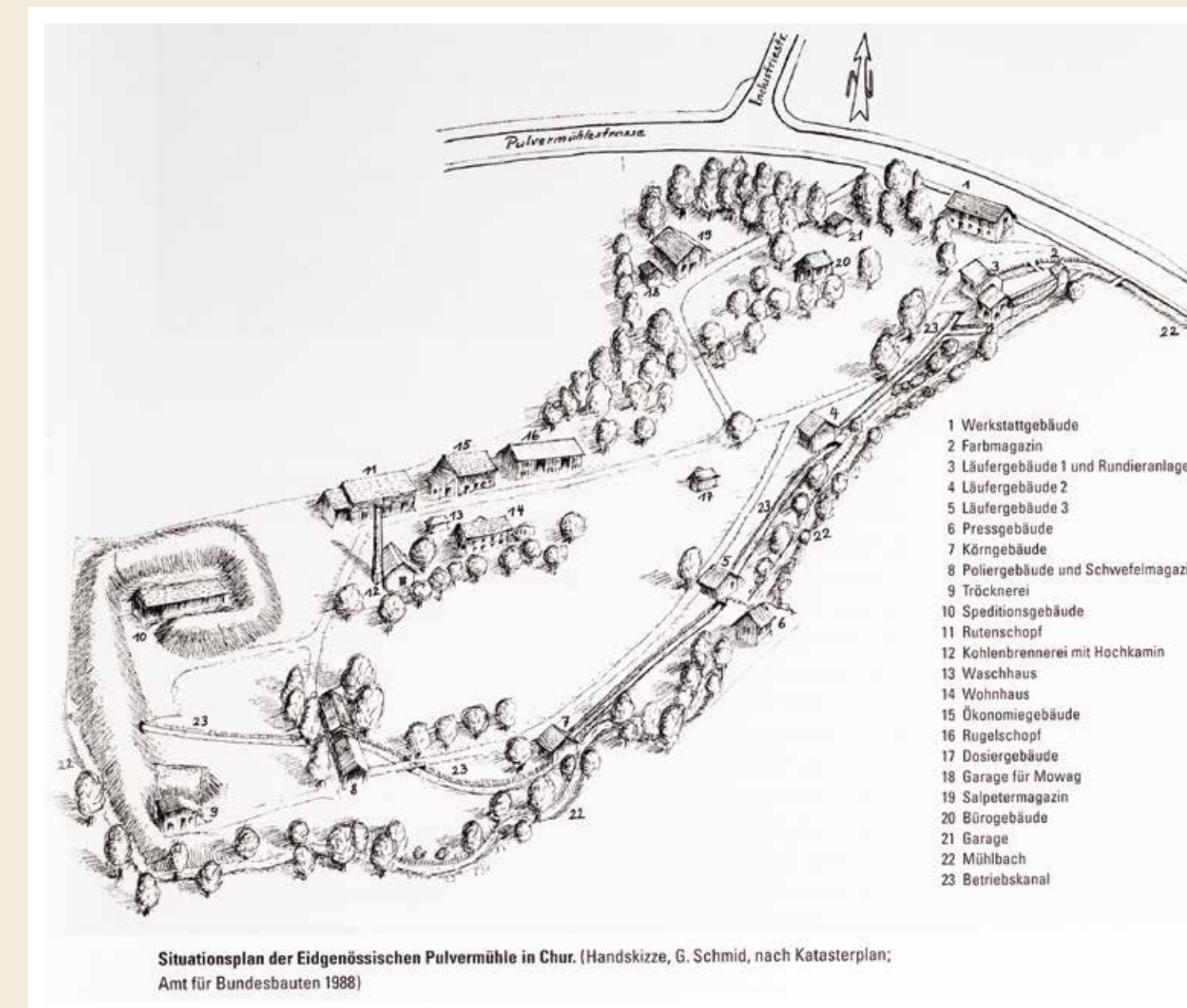


Domande del Consiglio federale sulla polvere da sparo agli Stati federali (Cantoni): modalità di risarcimento, capacità dei polverifici, quantità di produzione. Le risposte sono indicate in una perizia cantonale e nella risposta di Marin, l'allora proprietario del polverificio.

Restavano da chiarire le questioni concernenti la capacità degli impianti e il rispettivo valore pecuniario. Quest'ultimo fu stimato da Marin in 30'000 fiorini (circa 48'000 franchi), senza il „risarcimento che mi spetta per la perdita della mia precedente e sicura fonte di reddito“. Per qualche tempo, Marin tentò di gestire il polverificio in affitto secondo le direttive della nuova gestione federale delle polveri esplosive, ma presto la situazione si complicò. Si giunse infine al processo di fronte al neo fondato Tribunale federale (i primi giudici federali vennero eletti il 17 novembre 1848) competente in materia. Ritenendo di aver subito un trattamento ingiusto, Marin fece persino stampare la sua causa intentata „contro il lodevole Consiglio federale svizzero“.

Il Tribunale federale gli riconobbe infine un risarcimento di 26'000 franchi: questo era il valore stimato dei terreni e degli impianti di produzione, ma Marin non ricevette alcuna compensazione per la perdita della sua attività e per i mancati introiti. Dal 1858 al 1976, il polverificio di Coira passò integralmente sotto la gestione federale. L'impianto è ancora oggi aperto ai visitatori.

1. Ist im Kanton die Pulverfabrikation betrieben worden? und wo?
2. Gehören Gebäulichkeiten und Geräthe dem Kanton oder Partikularen (Privaten) und welchen?
3. Ist man geneigt, Gebäulichkeiten und Geräthschaften der Eidgenossenschaft abzutreten?
4. Zu welchem Preis? Nach einer ganz detaillierten Schätzung:
 - a. über die eigentlichen Fabrikationsgebäude,
 - b. über die Gebäude zum Dörren,
 - c. über die Magazine,
 - d. über dazu gehörige Wohngebäude,
 - e. über dazu gehöriges Land?
5. Zu welchen Zahlungsbedingungen?
6. Welcher Zins wird bis zur Abzahlung gefordert?
7. Ist die Wasserkraft jederzeit hinreichend und das Recht dazu gesichert?
8. In welchem Zustand sind die Wasserwerke?
9. Hat der Kanton die Fabrikation selbst betrieben...
 - a. oder war dieselbe verpachtet?
10. Würde der Salpeter im Kanton selbst gewonnen? Ganz oder nur theilweise?
11. Besitzt der Kanton Sapeterraffinerien und wie viele?
12. Wie viele Arbeiter wurden im Allgemeinen in diesen Raffinerien beschäftigt?
13. Waren dieselben im Taglohn und wie hoch belief sich derselbe?
14. Wie wurde die Administration besorgt?
15. Welches Quantum Pulver konnte jährlich geliefert werden?
16. Welche Nummern und zu welchem Preise?
17. War der Absatz gesichert?
18. Welcher Reinertrag resultierte jährlich im Durchschnitt, nach Abzug der Zinsen des Betriebskapitals, als Gebäulichkeiten etc.?
19. Sind die Kantone im Falle, sachbezüglich noch andere Aufschlüsse zu ertheilen, die für den Bund von Wichtigkeit sein können?



La struttura del polverificio federale di Coira. Le parti più antiche (edificio 1, edificio residenziale 14) sono risalenti a Peter Theodor Marin. La produzione di polvere nera comporta rischi di esplosione. Il processo di produzione è suddiviso in diversi edifici di dimensioni più piccole in modo da ridurre i rischi.

Art. 38.

La Confederazione ha esclusivamente entro i suoi confini il diritto della fabbricazione e vendita della polvere da schioppo.

L'articolo 38 della Costituzione federale sancisce che la produzione e la vendita di polvere da sparo (polvere nera) è di esclusiva competenza federale. L'articolo non è stato oggetto di contestazione nei Grigioni.

Art. 39.

Le spese della Confederazione vengono pagate:

- a. cogli interessi dei fondi federali della guerra;
- b. col prodotto dei dazi svizzeri di frontiera;
- c. col prodotto dell'amministrazione postale;
- d. col prodotto dell'amministrazione della polvere;
- e. colle contribuzioni dei Cantoni, le quali però non ponno imporsi se non per decreto dell'Assemblea federale.

Cotali contribuzioni vengono pagate dai Cantoni dietro una scala del contingente in denaro, la quale ogni vent'anni dee sottoporsi ad una revisione. Per una si fatta revisione serviranno di base si la popolazione che le sostanze e l'industria dei Cantoni.

L'articolo 39 descrive le finanze federali. Come quarto punto vengono indicati gli introiti derivanti dalla gestione delle polveri da sparo. La successiva assegnazione al Dipartimento delle finanze dimostra come, per la creazione del diritto regale per le polveri, le questioni di natura finanziaria fossero state più importanti di quelle militari.

Art. 74.

Ils objects, che erodan en la la competenza dad omnisidus Cusseigs een specialme in ils sequents:

11. Leschas e decrets sur dazis e postas, muneidas, masiras e peisas; fabricats e venditas de puolvra, armas e munizium.

L'approvazione delle leggi concernenti il diritto regale della polveri era di competenza del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. La prima legge fu approvata già il 5 maggio 1849: la legge federale concernente il diritto regale della polvere da sparo.